

«Dalle opposizioni nessuna proposta»

FERNO - Tante critiche sui giornali, ma nessuna proposta nelle commissioni e in consiglio. L'esecutivo Pdl - con una nota congiunta firmata dal sindaco **Mauro Cerutti** e dagli assessori **Filippo Gesualdi** (Lavori pubblici), **Giorgio Bertoni** (Bilancio) e **Sergio Zaro** (Urbanistica) - mette nel suo mirino la minoranza civico padana di Ferno Viva e Lega Nord. Che, recentemente, con i rispettivi capigruppo **Mattia Piantanida** e **Claudia Colombo** aveva quindi attaccato il bilancio previsionale 2013 della giunta e le sue scelte strategiche. L'amministrazione con toni compatti reagisce rimarcando con le sottolineature del sindaco e dell'assessore Zaro «lo sconcertante atteggiamento non costruttivo e miope di una minoranza che getta discredito gratuito mostrando pochezza d'idee e di valide alternative».

FATTI - A fare più rumore sono stati gli affondi della minoranza sull'incremento dell'Imu. Aumento che ha toccato uffici e seconde case. Ma l'assessore Bertoni precisa: «La nostra non è stata una scelta semplice, ma ci siamo trovati di fronte a una ennesima riduzione dei trasferimenti statali per 250mila euro per cui o Ferno Viva e Lega Nord presentavano emendamenti sulle modali-

tà di reperimento dei fondi oppure sarebbe meglio astenersi dal fare critiche risibili e fini a se stesse». Altra nota dolente quella della Tares. Tassa tra l'altro imposta

Cerutti e assessori replicano ai duri attacchi di Ferno Viva e Lega Nord

dallo Stato. Non si poteva come richiesto dalle minoranze fare deroghe ad personam e non si potevano neppure stravolgere i meccanismi di calcolo decisi da Roma.

TRASPAREN-

ZA - Da Gesualdi una presa di posizione netta sull'alienazione dell'immobile comunale di via Trieste - il bando con base d'asta a quasi 300mila euro si terrà il 15

ottobre - di fianco alla media distribuzione Tigros. Che dovrebbe essere previsto a servizi a uso pubblico. E in modo particolare a farmacia e poliambulatori medici. Dice Gesualdi: «La procedura non solo è trasparente, ma conforme alle previsioni del Pgt, ma è evidente che la capacità di governare deve misurarsi con le contingenti quanto mutevoli situazioni di carattere economico. Ed è per questo che non escludiamo l'effettuazione di un ulteriore bando nel caso in cui il primo andasse deserto». Insomma, le tensioni tra giunta Cerutti e opposizione continuano dalla campagna elettorale. Sicuramente la prossima partita nella prossima seduta.

M.Be.